

LA VICENDA DI LUCA NOBILE **attraverso le notizie dell'Ansa**

27 febbraio 1996

OMICIDI MERANO: LEGALI DI LUCA NOBILE

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 27 FEB - Luca Nobile, il giovane accusato dei tre omicidi di Merano, non è “né un balordo né un maniaco con tendenze criminaloidi”. Lo hanno dichiarato oggi a Merano i due legali del presunto assassino, Claudio Antonucci e Marco Manica, accusando di “precipitazione” e di “narcisistici esibizionismi” gli inquirenti che ne hanno disposto l’arresto. Nobile, ha detto l’avv. Antonucci in una conferenza stampa, “ha avuto un’infanzia travagliata”, ma è “un ragazzo dotato di un’intelligenza particolare” che “ha sempre lavorato”.

Antonucci ha sottolineato che tra gli elementi raccolti a carico del suo assistito “mancano finora quattro cose fondamentali: il movente, l’arma, un testimone oculare e una confessione”.

Per quanto riguarda la testimonianza secondo cui Nobile sarebbe stato visto con un’arma in mano, l’avvocato ha precisato che tale dichiarazione é stata resa agli inquirenti da “una ragazza tossicodipendente che ha evidenti ragioni di astio nei confronti di Nobile”. Nobile e la testimone, ha aggiunto, si sono frequentati per qualche mese un anno e mezzo fa. “Luca - ha precisato Antonucci - non ha mai avuto a che fare con le pistole”.

L’avvocato ha detto che la condanna di Nobile per possesso di munizione da guerra risale a circa due anni fa e che Luca trovò quei proiettili da ragazzo, giocando in una discarica di Merano. (SEGUE).

DK/DL

27-FEB-96 11:51 NNNN

OMICIDI MERANO: LEGALI DI LUCA NOBILE (2)

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 27 FEB - Riferendosi alle macchie trovate su alcuni indumenti del ragazzo, il legale ha dichiarato che Nobile ha dato una spiegazione “dettagliata e precisissima” della loro presenza. Si tratta, ha detto, di macchie di sangue dovute a una colluttazione, avvenuta circa un mese fa tra Nobile e un altro giovane che é rimasto ferito alla bocca. In relazione al fatto che Nobile, secondo le sue stesse ammissioni, si trovasse nei pressi del luogo del delitto sia nel caso del duplice omicidio sulle passeggiate, sia nel caso del delitto di Sinigo, l’avvocato ha parlato di sfortuna, ricordando anche un altro episodio analogo risalente a qualche anno fa, quando il giovane fu accusato di stupro, essendosi trovato nelle immediate vicinanze del luogo in cui avvenne il fatto.

Sull'agguato delle passeggiate, in cui morirono l'8 febbraio scorso il funzionario della Bundesbank Hans Otto Detmering e la sua amante marchigiana Clorinda Cecchetti, il legale ha affermato che Nobile passò nei pressi del punto in cui avvenne il duplice omicidio circa un'ora dopo essersi recato nello studio dello stesso Antonucci per parlare di un'altra vicenda giudiziaria. Dopo aver lasciato lo studio, ha detto Antonucci, Nobile è andato sulle passeggiate "per fumarsi una sigaretta" e li ha visto l'uomo raffigurato nell'identikit diffuso dagli inquirenti. (ANSA).

DK/DL

27-FEB-96 11:58 NNNN

OMICIDI MERANO: LEGALI DI LUCA NOBILE (3)

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 27 FEB – L'avvocato ha poi confermato che la sera del 14 febbraio Nobile, di ritorno da Padova, dove aveva contribuito con la sua testimonianza all'identikit, è stato lasciato sotto casa, a Sinigo, da una macchina della polizia alle ore 19,55. Poco dopo, nel cortile del maso Bronzetti, a circa 200 metri di distanza, venne assassinato il bracciante agricolo Umberto Marchioro. Non avendo trovato la madre in casa, il giovane, secondo il suo legale, avrebbe fatto una passeggiata a Sinigo, ma non si sarebbe portato direttamente sul luogo del delitto e non avrebbe neanche udito il colpo di pistola con cui fu freddato Marchioro.

Negli interrogatori svoltisi ieri nel carcere di Bolzano, ha detto Antonucci, Nobile si è dimostrato "rilassato, convinto e sicuro di sé", rispondendo con "candore" e lucidità alle domande del sostituto procuratore Paul Ranzi e del giudice delle indagini preliminari Edoardo Mori e non contraddicendosi in nessun punto del suo racconto.

Secondo l'avvocato, al termine dei due interrogatori, è stato lo stesso Nobile a chiedere di essere riportato in isolamento nel carcere Padova, dove si trovava dal giorno dell'arresto, per non venire a contatto con altri detenuti "perché intende uscire esattamente come è entrato". Antonucci ha precisato che, questa, per il giovane, è la prima esperienza in carcere. (SEGUE).

DK

27-FEB-96 17:01 NNNN

OMICIDI MERANO: LEGALI DI LUCA NOBILE (4)

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 27 FEB – "Non esistono riscontri oggettivi" riguardo alla colpevolezza di Luca Nobile, ha concluso l'avvocato Antonucci. La tentata rapina ipotizzata dagli inquirenti come possibile movente del duplice delitto delle passeggiate, per il legale è "inconciliabile" con le modalità dell'uccisione di Detmering e Cecchetti. "E' stata una esecuzione", ha sottolineato Antonucci, invitando gli inquirenti ad occuparsi con più attenzione del ruolo svolto dalla moglie di Detmering nell'intera vicenda. La donna, ha detto, il giorno del delitto si è sottoposta "ad un vero e proprio tour de force", lavorando 16 ore in due distinte farmacie. Ciò potrebbe esserle servito per "precostituirsi un alibi", ha dichiarato l'avvocato.

Antonucci ha annunciato di aver presentato un ricorso al tribunale della libertà contro la decisione del gip di respingere l'istanza di scarcerazione per Nobile. (ANSA).

DK

27-FEB-96 17:14

1 marzo 1996

DELITTI MERANO: SCARCERATO LUCA NOBILE

(ANSA) - BOLZANO, 1 MAR - Luca Nobile è stato scarcerato. La scarcerazione è stata disposta nel pomeriggio dal gip di Bolzano Edoardo Mori. Il giovane, 24 anni, era rinchiuso a Padova, in isolamento dietro sua stessa richiesta. Una prima richiesta di scarcerazione, avanzata dal difensore e con il parere favorevole del pm Paul Ranzi, era stata presentata dopo il quarto delitto del killer, quello avvenuto il 27 febbraio, mentre il giovane era in cella. Ma il gip l'aveva respinta, ritenendo essere necessari ulteriori accertamenti sul ruolo del giovane che si è sempre proclamato innocente. (ANSA).

VT/IV

01-MAR-96 19:16

2 marzo 1996

DELITTI MERANO: CONFERENZA STAMPA CARABINIERI

(ANSA) - BOLZANO, 2 MAR - Sulla vicenda di Luca Nobile, il giovane in carcere perché sospettato in un primo momento di essere il mostro e scarcerato ieri, il colonnello Fornasini dice che si tratta di "un discorso estremamente delicato" e che a suo giudizio "la posizione del giovane non è ancora del tutto chiarita".

Al momento del suo arresto - ha detto Fornasini - "vi erano contro di lui una serie di indizi gravi" e "fossi stato al loro posto, mi sarei comportato anch'io come i magistrati".

Per il giovane, codice alla mano, secondo il colonnello potrebbe configurarsi "l'ipotesi del reato di favoreggiamento". Ci saranno comunque altri accertamenti. Nobile, nell'identikit che aveva fatto disegnare, aveva descritto una persona di carnagione scura, quasi un extracomunitario. Ora si deve verificare "se Nobile e Gamper si conoscessero". Entrambi, dice il colonnello Longo, rispondendo ai giornalisti, "avevamo l'abitudine di girare di note per Merano". (ANSA).

VT/IV

02-MAR-96 14:58

DELITTI MERANO: PM RANZI

(ANSA) - BOLZANO, 2 MAR - Rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano se vi fosse stato del "pressapochismo" nelle indagini, il sostituto procuratore Paul Ranzi, che si occupa assieme ad altri colleghi dell'inchiesta sul serial killer di Merano, ha detto che l'inchiesta si è svolta sin dall'inizio "con la massima serietà", aggiungendo che nella posizione di Nobile "vi sono ancora delle discrepanze che dobbiamo chiarire". "Posso però escludere - ha detto Ranzi - che Luca Nobile abbia a che fare con gli omicidi".

In risposta a una domanda sulle polemiche sorte per il fatto che il Pm Cuno Tarfusser, che aveva chiesto al gip il provvedimento di custodia cautelare per Nobile, si sia poi allontanato da Bolzano per una vacanza al mare, Ranzi ha detto: "Il collega Tarfusser si è sempre impegnato al massimo e se poi è andato via per una settimana, è andato via perché sapeva che comunque l'indagine andava avanti lo stesso".

(ANSA).

TT/IV

02-MAR-96 19:42

3 marzo 1996

DELITTI MERANO: AVVOCATO DI NOBILE DIFENDE TARFUSSER

(ANSA) - VERONA, 3 MAR - Grande attesa oggi all'aeroporto di Verona Villafranca per il rientro di Cuno Tarfusser, il magistrato bolzanino al centro delle polemiche per aver disposto l'arresto di Luca Nobile per i delitti di Merano e di essere poi partito per una vacanza sul Mar Rosso senza attendere gli sviluppi dell'inchiesta sul serial killer. L'aereo di Tarfusser, proveniente da Sharm El Sheik, doveva atterrare alle ore 13.15 ma l'arrivo è stato posticipato dapprima alle ore 19.30, poi alle 21.30 e, infine, alle 22.30. I giornalisti, giunti in gran numero all'aeroporto per chiedere al magistrato una reazione alle critiche di cui è stato oggetto, hanno così dovuto prolungare la loro attesa a Verona.

La posizione di Nobile, un intonacatore di 24 anni che vive a Sinigo, quartiere periferico di Merano e teatro di uno dei delitti, rinchiuso in isolamento nel carcere di Padova il 22 febbraio, dopo i primi tre omicidi, era radicalmente cambiata cinque giorni dopo con l'uccisione di Paolo Vecchiolini, quarta vittima del serial killer. L'istanza di scarcerazione presentata la sera stessa del delitto dal difensore del ragazzo era però stata respinta dal Gip, Edoardo Mori, che ritenne persistessero ancora dubbi sul Nobile. (SEGUE).

DK/DL

03-MAR-96 19:29 NNNN

DELITTI MERANO: AVVOCATO DI NOBILE DIFENDE TARFUSSER (2)

(ANSA) - VERONA, 3 MAR - L'ipotesi poteva essere di favoreggiamento per avere fornito, in qualità di teste, una descrizione non attendibile del serial killer. Solo quando la vicenda è giunta al tragico epilogo con gli omicidi di Tullio Melchiori e del maresciallo dei carabinieri Guerrino Botte e il suicidio dello stesso serial killer, Ferdinand Gamper, venerdì scorso, Nobile è tornato libero.

L'avvocato del giovane, Claudio Antonucci, pur non escludendo una denuncia per ottenere il risarcimento del danno subito dal suo assistito, ha dichiarato oggi di non condividere "le polemiche sul comportamento di Tarfusser" e si è anche dissociato dalle critiche mosse alla magistratura dal padre del ragazzo, Antonio Nobile. "Le polemiche - ha detto Antonucci - mi sembrano rientrare nel quadro di un attacco generalizzato alla magistratura, di tipo strumentale. Ho contestato fin dall'inizio la sussistenza di indizi sufficienti per poter incriminare Nobile". Riferendosi alla

vacanza del pubblico ministero, l'avvocato ha anche sottolineato che Tarfusser "non partiva lasciando l'inchiesta in sospeso, ma lasciandola nelle mani del collega Paul Ranzi". (SEGUE).

DK/DL

DELITTI MERANO: AVVOCATO DI NOBILE DIFENDE TARFUSSER (3)

(ANSA) - VERONA, 3 MAR - Il difensore di Nobile ha anche ricordato che sulla sua richiesta di scarcerazione "si doveva esprimere non Tarfusser ma il giudice delle indagini preliminari Edoardo Mori, che forse avrebbe - ha detto - potuto vagliarle più attentamente".

Il comitato dei diritti civili ha chiesto invece la destituzione di Tarfusser, invitando il Ministero di grazia e giustizia ad accertare le responsabilità del sostituto procuratore che "dopo aver consegnato alla giustizia il presunto mostro di Merano, se ne è andato in vacanza". Secondo il comitato, "se anziché sbattere con incredibile leggerezza un falso mostro in galera, il Pm avesse operato con maggiore cautela e competenza e non se ne fosse andato in vacanza, probabilmente si sarebbero salvate alcune vite umane". (ANSA).

DK/DL

03-MAR-96 19:30

DELITTI MERANO: GIP EDOARDO MORI

(ANSA) - BOLZANO, 3 MAR - Nella vicenda di Luca Nobile interviene anche il Gip Edoardo Mori, il magistrato che aveva disposto la carcerazione cautelare di Luca Nobile richiesta dalla Procura dopo i primi tre delitti di Merano e che successivamente, dopo l'omicidio di Paolo Vecchiolini, mentre il giovane era detenuto, ne aveva respinto la richiesta di scarcerazione presentata dai legali e appoggiata dal PM Paul Ranzi. "La misura cautelare - dice il gip - si chiama così perché serve a tutelare le indagini e la società. Per condannare ci vuole una certezza di responsabilità, per l'arresto cautelare basta la probabilità. E al momento dell'arresto di Luca Nobile vi era il novanta per cento di probabilità che fosse coinvolto nella vicenda. Ma anche se queste probabilità fossero state al 50 per cento, coinvolgendo anche un'altra persona, avrei dovuto metterli in carcere entrambi per difendere la società da un folle che stava ammazzando. Io ho questo compito di tutelare in questi casi la società. E non è colpa mia se poi i giornali fanno di questa persona un mostro".

Ma non è tutto. "Non va dimenticato - aggiunge il gip - che avevamo un teste che ci aveva detto che il Nobile è un omosessuale, che spacciava eroina e aveva armi. Questo e tutti gli altri elementi rendevano la carcerazione cautelare più che necessaria e giustificata". (SEGUE).

VT/DL

03-MAR-96 20:30 NNNN

DELITTI MERANO: GIP EDOARDO MORI (2)

(ANSA) - BOLZANO, 3 MAR - Dopo l'omicidio del Vecchiolini, prosegue il magistrato, nella posizione del Nobile vi erano ancora molte cose gravi da chiarire.

“Con i dati che avevamo non vi era neppure allora certezza che il Nobile non c’entrasse con i delitti. Non va dimenticato che ha raccontato delle storie, che ha reso falsa testimonianza e che l’identikit da lui fatto era volutamente falso”. L’identikit descriveva una persona di carnagione scura, alto, apparentemente un extracomunitario. “E infatti - prosegue il magistrato - Nobile diede la descrizione di una persona nota ma ormai irreperibile, un nordafricano che aveva vissuto a Merano sino ad un anno fa. Gli investigatori si erano presto accorti di chi si trattava. Nobile, forse per mancanza di fantasia, aveva fatto questa descrizione di questo extracomunitario che da tempo non era più in città”. Il gip Mori, pertanto, ribadisce la convinzione di aver operato correttamente sulla base degli elementi a sua disposizione. “Ho rifiutato allora la scarcerazione del Nobile e, con quegli elementi, lo rifarei” dice il Gip. E aggiunge: “lo Stato mi paga per fare il mio dovere e tutelare la società. Io lo faccio e mi assumo le mie responsabilità. Gli avvocati hanno invece altri compiti e fanno il loro mestiere”.

(ANSA).

VT/DL

03-MAR-96 20:31

DELITTI MERANO: LA PROCURA RESPINGE LE ACCUSE

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 3 MAR - Mentre per stasera è previsto il rientro dalle ferie, trascorse sul Mar Rosso, del sostituto procuratore Cuno Tarfusser, che circa una settimana fa ha disposto l’arresto di Luca Nobile, ingiustamente accusato di essere il serial-killer di Merano, il procuratore capo di Bolzano, Mario Martin, difende la misura cautelare duramente criticata da parte dell’opinione pubblica, affermando che la decisione “é stata assunta dopo una riunione collegiale molto lunga e sofferta”. “Contro Nobile c’era infatti una serie di indizi e contraddizioni di non poco conto: elementi, come per esempio il fatto che si trovasse nelle immediate vicinanze di entrambi i luoghi dei delitti, che hanno indotto anche il Gip a confermare i sospetti della Procura, accogliendo la richiesta di custodia cautelare” spiega il magistrato. “Non capisco e non accetto quindi il linciaggio cui é sottoposto Cuno Tarfusser sulla stampa nazionale: é troppo facile giudicare e criticare a posteriori. Inoltre le nostre opinioni sono state confermate dal fatto che l’identikit non fosse veritiero”.

Nei confronti di Tarfusser il coordinamento del Movimento Diritti civili, Franco Corbelli, ha chiesto la sospensione dall’incarico.

DK/FV

03-MAR-96 16:13 NNNN

OMICIDI MERANO: "HO SBAGLIATO" DICE TARFUSSER

(ANSA) - VERONA, 3 MAR – “A posteriori devo dire: ho sbagliato, abbiamo sbagliato”. Lo ha dichiarato il sostituto procuratore di Bolzano, Cuno Tarfusser, in serata all’aeroporto di Verona, dove é rientrato dalla vacanza trascorsa assieme alla moglie Gerda Amplatz sul mar Rosso. Giunto a destinazione con quasi nove ore di ritardo, Tarfusser ha accettato di incontrare i giornalisti per rispondere ad alcune

domande sull'arresto di Luca Nobile, ingiustamente accusato di essere il serial killer di Merano. "Sì, è vero che al momento dell'arresto di Nobile ero pronto ad affrontare un processo in corte d'Assise", ha detto il magistrato che, assieme al collega Paul Ranzi, ha condotto le prime fasi dell'inchiesta sugli omicidi.

"Io in quel momento lo pensavo veramente, ma non avevo la certezza di vincere quel processo. Ho detto allora che c'erano gravissimi indizi a carico di Nobile e secondo me c'erano. Secondo una testimonianza, parlava anche di eliminare qualcuno".

"Comunque - ha aggiunto Tarfusser - non capisco perché questa polemica colpisca soltanto me, visto che la richiesta di custodia cautelare l'abbiamo firmata in due e il gip ha convalidato l'arresto". (SEGUE).

DK/ARS

03-MAR-96 23:31 NNNN

OMICIDI MERANO: "HO SBAGLIATO" DICE TARFUSSER (2)

(ANSA) - VERONA, 3 MAR - Riferendosi al parere positivo espresso dal sostituto procuratore Ranzi alla richiesta di scarcerazione per Nobile presentata dopo l'uccisione di Paolo Vecchiolini, Tarfusser ha affermato che "Ranzi ha fatto bene".

"Dopo l'omicidio di Vecchiolini - ha continuato - se fossi stato in un posto più abbordabile con voli di linea, certamente sarei rientrato dalle ferie". Alla domanda se avesse preso in considerazione l'ipotesi di rinviare le ferie, Tarfusser ha risposto: "Certo che ci ho pensato, ma la vacanza era stata fissata già a novembre e non penso, comunque, di essere il centro dell'universo". "Mi dispiace per le vittime - ha dichiarato Tarfusser - ed in particolare per il maresciallo Guerrino Botte, che conoscevo personalmente". Alla domanda se a questo punto sente il bisogno di incontrare Luca Nobile, il magistrato ha replicato: "Non è una cosa che escludo".

(ANSA).

DK/ARS

03-MAR-96 23:31

4 marzo 1996

DELITTI MERANO: CAIANIELLO INVIA CAPO ISPETTORI A BOLZANO

(ANSA) - ROMA, 4 MAR - Il capo degli ispettori del ministero della giustizia, Luigi Scotti, è in viaggio per Bolzano. Il ministro Vincenzo Caianiello, informa una nota del ministero, gli ha infatti affidato l'incarico di verificare se vi siano stati episodi di rilevanza disciplinare. In particolare, precisa la nota, 'inchiesta riguarderà tre punti: "il comportamento dei magistrati della procura presso il tribunale di Bolzano, in particolare del capo dell'ufficio e dei magistrati delegati alle indagini, in relazione alla richiesta di provvedimenti cautelari nei confronti di Luca Nobile e il ritardo nei successivi interventi per la scarcerazione; il comportamento del giudice per le indagini preliminari riguardo alla pronuncia del provvedimento di custodia cautelare e ai tempi della decisione di revoca del provvedimento; le dichiarazioni rilasciate da magistrati di Bolzano ad organi d'informazione sulla vicenda del cosiddetto 'mostro di Merano'".

La nota ministeriale conclude affermando che Scotti “riferirà al ministro appena possibile, probabilmente non in serata come sarebbe stato auspicabile perché, secondo le amministrazioni competenti, le attuali norme non consentirebbero di avvalersi di un aereo dello Stato. E questo malgrado la delicatezza dell’inchiesta che richiederebbe un immediato accertamento”.(ANSA)

CZ

DELITTI MERANO: CAIANIELLO INVIA CAPO ISPETTORI A BOLZANO (2)
(ANSA) - BOLZANO, 4 MAR – “Nessun commento” ha detto il procuratore capo Mario Martin interpellato sull’arrivo a Bolzano del capo degli ispettori inviato dal Ministro di Grazia e giustizia. Il magistrato ha aggiunto solo: “Confermo la notizia”.
(ANSA).

VT

04-MAR-96 16:41 NNNN

DELITTI MERANO: CAIANIELLO INVIA CAPO ISPETTORI A BOLZANO (3)
(ANSA) - BOLZANO, 4 MAR - Anche il Pm Cuno Tarfusser non ha voluto commentare la notizia dell’invio del capo degli ispettori. “Dirò all’ispettore - ha detto - esattamente quello che è successo. Ritengo che sia stato fatto tutto quello che c’era da fare, con assoluta serietà e serenità”. (ANSA).

VT

04-MAR-96 16:52 NNNN

DELITTI MERANO: CAIANIELLO INVIA CAPO ISPETTORI A BOLZANO(4)
(ANSA) - BOLZANO, 4 MAR - Anche il Gip Edoardo Mori ha dedicato all’ispezione solo un breve commento. “Non posso che ripetere quanto è stato detto in questi giorni a più riprese sino alla nausea”, ha detto il magistrato “e sui cui mi pare che siamo tutti concordi”.

Anche ieri, interpellato dall’Ansa, il dottor Mori aveva confermato la necessità dei provvedimenti adottati nei confronti di Luca Nobile. (ANSA).

VT

04-MAR-96 17:00

6 marzo 1996

DELITTI MERANO: CONFERENZA STAMPA LEGALI LUCA NOBILE
(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 6 MAR - Luca Nobile, il meranese di 24 anni, inizialmente accusato di essere il serial killer di Merano, e tenuto in prigione per una settimana, insiste nelle sue dichiarazioni rese agli inquirenti in qualità di teste, che contribuirono in modo decisivo al suo arresto in quanto ritenute inattendibili dalla magistratura. Lo hanno dichiarato in serata a Merano i difensori del giovane, Claudio Antonucci e Marco Manica, fornendo una ricostruzione dettagliata degli eventi legati alla vicenda del serial killer. In particolare, secondo quanto affermato dall’avv. Antonucci, Nobile è tuttora convinto di aver visto realmente, sul luogo del primo

duplice omicidio delle passeggiate, la persona da lui descritta agli inquirenti e raffigurata nel primo identikit, che non somiglia affatto all'autore dei delitti, Ferdinand Gamper. Antonucci ha ribadito inoltre le sue critiche alla magistratura, già espresse in precedenza, secondo cui nei confronti del giovane non sussistevano affatto gli "elementi di grave colpevolezza" con cui fu motivata la misura della custodia cautelare. I magistrati, ha detto l'avvocato, hanno ritenuto che Nobile mentisse per il semplice fatto che "non ragionava con la loro testa". I difensori hanno poi comunicato che per ora non è stato deciso nulla riguardo alla possibile richiesta di risarcimento del danno subito da Nobile per la detenzione in carcere. (SEGUE).

DK/DL

06-MAR-96 19:56 NNNN

DELITTI MERANO: CONFERENZA STAMPA LEGALI LUCA NOBILE (2)

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 6 MAR - Secondo la ricostruzione fatta dagli avvocati nella conferenza stampa, Luca Nobile vide il presunto autore del delitto delle passeggiate, avvenuto l'8 febbraio, prima sul luogo del delitto e successivamente, a distanza di pochi minuti, in piazza Duomo. Solo la seconda volta, ha detto Antonucci, Luca ebbe modo di vedere in faccia l'uomo. "Personalmente - ha sottolineato l'avvocato - sono dell'avviso che non si trattasse della stessa persona, ma il mio assistito ne è invece convinto". Antonucci ha anche fatto notare ai giornalisti che quella sera Nobile aveva appena fumato uno spinello di hashish e che quindi non era sicuramente nel pieno possesso delle sue facoltà intellettive.

A far scattare le manette ai polsi di Nobile, il 22 febbraio, ha spiegato il difensore fu, oltre alla asserita illogicità delle sue dichiarazioni, la testimonianza di una ragazza che Luca aveva conosciuto un anno e mezzo fa, secondo cui il giovane possedeva un'arma con la quale i due erano anche andati a sparare. Come aveva già fatto dopo l'arresto del giovane, Antonucci ha oggi nuovamente contestato tale circostanza. (SEGUE).

DK/DL

06-MAR-96 20:27 NNNN

DELITTI MERANO: CONFERENZA STAMPA LEGALI LUCA NOBILE (3)

(ANSA) - MERANO (BOLZANO), 6 MAR - Nel corso dell'inchiesta, secondo i difensori, la magistratura ha commesso altri errori.

Il giudice delle indagini preliminari, ha detto Antonucci, ha "accolto supinamente" le argomentazioni su cui si basava la richiesta di custodia cautelare. Inoltre, dopo l'arresto di Nobile, non sono stati effettuati né un confronto con chi aveva reso testimonianze a suo carico né il test del guanto di paraffina, e, ha aggiunto Antonucci, vi sono stati dei ritardi anche nell'analisi delle tracce di sangue presenti sulla sua giacca e nella verifica della presenza di polvere da sparo sui suoi indumenti.

Antonucci ha poi definito "infelice" la frase del sostituto procuratore Cuno Tarfusser, che successivamente all'arresto di Nobile aveva dichiarato di essere "pronto ad

affrontare anche domani un processo in Corte d'Assise". "E' una frase che ancora oggi gli rimprovero", ha detto l'avvocato. (ANSA).

DK/DL

06-MAR-96 20:27 NNNN

DELITTI MERANO: CONFERENZA STAMPA LEGALI LUCA NOBILE (4)

(ANSA) - BOLZANO, 6 MAR - Sulla vicenda é in corso un'inchiesta da parte del ministero di Grazia e Giustizia che ha inviato nei giorni scorsi in procura, a Bolzano, il capo degli ispettori, Luigi Scotti. Secondo quanto si é appreso oggi in procura, l'ispezione sarebbe stata ora estesa anche a dichiarazioni fatte ai giornalisti al termine dell'ispezione dal procuratore capo di Bolzano Mario Martin, il quale aveva detto, tra l'altro, che il suo ufficio era stato "ingiustamente crocefisso". Interpellato sulla vicenda, Martin oggi non ha voluto fare commenti. (ANSA).

TT/DOR

06-MAR-96 21:35

12 marzo 1996

DELITTI MERANO: DEPOSITATE MOTIVAZIONI PER LUCA NOBILE

(ANSA) - BOLZANO, 12 MAR - La "valenza indiziaria delle circostanze" che portarono all'arresto di Luca Nobile, l'imbianchino meranese di 24 anni inizialmente sospettato di essere il serial killer di Merano e scarcerato dopo otto giorni di detenzione, é venuta meno soltanto dopo i nuovi omicidi compiuti nel Meranese. Lo sostiene il tribunale della libert  di Bolzano, che ha depositato il dispositivo con il quale aveva respinto l'istanza di revoca dell'ordine di custodia cautelare presentata dai legali di Nobile.

"E' ben vero - dice il documento - che al momento dell'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare era fortemente sentita l'esigenza di fornire un risultato all'opinione pubblica, ma é altres  vero che la valenza indiziaria delle circostanze é venuta meno solo in seguito alla successiva evoluzione dei fatti", e cio  dopo i nuovi delitti del "vero" serial killer. "Senza la conoscenza di questi ulteriori fatti - dice la motivazione - il complesso delle circostanze appare ancora oggi, ad una serena e distaccata valutazione di tutti gli elementi, gravemente indiziante" ai sensi di quanto prescritto dal codice penale.

"Con il senno di poi - dice il documento - é facile dare oggi altri significati e giustificazioni, ma la molteplicit  e concordanza degli elementi indizianti che apparivano tutti diretti in una unica direzione portavano allora logicamente ad escludere ogni diversa valutazione favorevole al Nobile". (SEGUE).

TT

12-MAR-96 17:16 NNNN

DELITTI MERANO: DEPOSITATE MOTIVAZIONI PER LUCA NOBILE (2)

(ANSA) - BOLZANO, 12 MAR - Per quanto riguarda le esigenze cautelari - sostiene il tribunale della libert  - era "evidente il pericolo di reiterazione, attesa la

natura e le modalità dei reati già commessi, che legittimavano la conclusione che si trattasse dell'opera di un cosiddetto serial killer".

Il tribunale della libertà, inoltre, ha ritenuto che sussistesse il pericolo di un inquinamento delle prove: "Viste le dichiarazioni rese dal Nobile - dice la motivazione - è infatti evidente la volontà di depistare le indagini e d'altra parte le stesse indagini erano ancora in corso per completare il quadro probatorio".

Sulla vicenda dell'arresto di Luca Nobile è in corso un'inchiesta del ministero di Grazia e Giustizia, che recentemente ha inviato presso la procura di Bolzano il capo degli ispettori ministeriali, Luigi Scotti. (ANSA).

TT

12-MAR-96 17:19

13 marzo 1996

DELITTI MERANO: INTERROGATO LUCA NOBILE

(ANSA) - BOLZANO, 13 MAR - Il procuratore capo di Bolzano Mario Martin ha interrogato oggi per più di quattro ore Luca Nobile, l'imbianchino meranese di 24 anni inizialmente sospettato di essere l'autore di tre degli omicidi del serial killer e scarcerato dopo otto giorni di detenzione, dopo che l'assassino aveva nuovamente colpito, uccidendo a Merano Paolo Vecchiolini.

Sul contenuto dell'interrogatorio, del quale sono state vergate 15 pagine di verbale, è stato mantenuto il massimo riserbo. A quanto si è appreso, Nobile ha confermato tutte le affermazioni fatte a suo tempo agli inquirenti, sostenendo di avere visto, sul luogo dell'omicidio di Clorinda Cecchetti e del funzionario della Bundesbank Otto Detmering un uomo del quale aveva dettato l'identikit, risultato poi ben diverso da quello di Ferdinand Gamper. Nobile ha negato di essere stato in possesso di una pistola ed ha negato anche di conoscere Umberto Marchioro, l'agricoltore di Sinigo freddato con un colpo alla testa nella sua masseria.

Il procuratore Martin, che ha avvocato a sé gli atti dell'inchiesta, oggetto di ispezione ministeriale, non ha voluto commentare l'interrogatorio con i giornalisti, limitandosi a dire: "Si è dimostrata la perfetta buona fede e la professionalità della procura di Bolzano in questa tristissima vicenda". (ANSA).

TT

13-MAR-96 17:39 NNNN

DELITTI MERANO: INTERROGATO LUCA NOBILE (2)

(ANSA) - BOLZANO, 13 MAR - Nel frattempo, lettere anonime, attribuite a mitomani giungono alle redazioni dei giornali di Bolzano sulla vicenda del serial killer di Merano. Una di esse, in particolare, è stata sottoposta al vaglio della procura della Repubblica. Si tratta di un messaggio scritto in tedesco con un computer e nel quale si afferma che "il mio amico Ferdy Gamper è responsabile soltanto di Vecchiolini, Melchiori, Botte", tre delitti certamente attribuibili a Gamper sulla base delle circostanze e delle testimonianze. L'autore, con espressioni deliranti, afferma di essere invece lui il responsabile dei due delitti avvenuti sulle passeggiate di Merano,

e cioè dell'uccisione di Clorinda Cecchetti, di Otto Detmering, nonché della morte dell'agricoltore Umberto Marchioro. L'anonimo autore del messaggio annuncia infine che "tornerà a colpire", questa volta non più con un fucile cal.22, bensì con una Smith e Wesson' cal. 9. Da quanto si è appreso, la procura non attribuisce un particolare valore allo scritto. (ANSA).

TT

13-MAR-96

26 marzo 1996

DELITTI MERANO: ATTO D'INCOLPAZIONE PER GIP BOLZANO

(ANSA) - ROMA, 26 MAR – E' alla procura generale presso la Cassazione l'atto d'incolpazione firmato dal ministro della Giustizia nei confronti del Gip di Bolzano Edoardo Mori.

Il magistrato è in sostanza accusato di non aver scarcerato Luca Nobile, arrestato perché sospettato di essere il killer di Merano, dopo che, mentre questi era in prigione, era stato compiuto un altro omicidio. Al dott. Mori il guardasigilli contesta di aver fatto rimanere in carcere Nobile, facendo genericamente riferimento all'ipotesi che potesse essere un favoreggiatore del killer, senza però cambiare il capo d'imputazione né le motivazioni delle esigenze cautelari.

Nell'atto d'incolpazione, a quanto si è appreso, al magistrato si contestano anche le dichiarazioni fatte ai giornalisti con valutazioni negative sulla personalità dell'imputato.

L'azione disciplinare è stata avviata dal guardasigilli sulla base di quanto accertato dagli ispettori ministeriali inviati a Bolzano immediatamente dopo la serie di omicidi e mentre erano ancora accese le polemiche per l'arresto di Nobile e la sua mancata scarcerazione quando era diventato evidente che non poteva essere lui l'assassino. Gli ispettori hanno valutato anche il lavoro degli altri magistrati che si erano occupati della vicenda, non individuando, se non per il Gip, elementi negativi. (ANSA) .

CZ

26-MAR-96 17:08 NNNN

DELITTI MERANO: ATTO D' INCOLPAZIONE PER GIP BOLZANO (2)

(ANSA) - ROMA, 26 MAR - Nei giorni scorsi Mori in una lettera al Consiglio superiore della magistratura aveva contestato sia la decisione del ministro di disporre l'ispezione sia le modalità stesse degli accertamenti svolti dal reggente dell'ispettorato Luigi Scotti. In particolare il gip di Merano aveva chiesto al Consiglio di valutare se l'ispezione stessa non configurasse un "tentativo di prevaricazione nei confronti dei magistrati perché questi agiscano secondo i desiderata del ministro" e se essa fosse giustificata, visto che ordinata su un fatto "di per sé modesto e di scarsa rilevanza politica e sociale".

Inoltre Mori aveva invitato il Consiglio ad esprimersi sull'"invio urgente e notturno di un ispettore con un aereo militare" per una vicenda di questo genere.

Sarà proprio il Consiglio, e in particolare la sua sezione disciplinare, ad avere ora l'ultima parola sul caso Mori. E' infatti quest'organo che dovrà pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione o di rinvio a giudizio del magistrato che il procuratore generale della Cassazione formulerà al termine di una istruttoria. La richiesta del Pg non é però vincolante per la sezione disciplinare che anche di fronte a una proposta di archiviazione potrebbe ritenere invece che sussistano gli elementi per arrivare al dibattimento. (ANSA) .

RED

26-MAR-96 17:26

2 agosto 1996

DELITTI MERANO: CASSAZIONE ANNULLA CARCERAZIONE LUCA NOBILE

(ANSA) - BOLZANO, 2 AGO - La corte di Cassazione ha accolto le istanze di annullamento del provvedimento di detenzione cautelare avanzate dalla difesa di Luca Nobile, il giovane che a febbraio di quest'anno venne arrestato con il sospetto di essere il responsabile della morte delle prime tre vittime del killer di Merano. Lo ha annunciato, in una conferenza stampa convocata a Merano, Claudio Antonucci, il difensore del giovane che, dopo i primi tre delitti del killer, era rimasto otto giorni in carcere con l'accusa di triplice omicidio.

“Con questo provvedimento della Cassazione - ha detto l'avv. Antonucci - Nobile vince su tutto il fronte ed a questo punto è allucinante che la procura di Bolzano non voglia decidersi a mettere la parola fine all'inchiesta che lo riguarda”.

Nonostante il fatto che il serial killer di Merano, Ferdinand Gamper, sia stato successivamente individuato, e che si sia ucciso al termine di un drammatico assedio al suo casolare dopo avere ucciso sei volte, Antonucci ha spiegato che la procura di Bolzano non ha ancora disposto l'archiviazione per quanto riguarda Nobile. “Se Gamper non avesse proseguito la serie delle sue folli uccisioni - ha detto Antonucci - ora Nobile sarebbe ancora in carcere ad aspettare tre ergastoli”.

“A questo punto - ha detto l'avvocato - è necessario che Nobile sia completamente riabilitato e meglio ne esce lui, meglio esce da questa vicenda anche la procura di Bolzano”.

TT

02-AGO-96 10:43 NNNN

16 ottobre 1996

DELITTI MERANO: PROSCIOLTO LUCA NOBILE

(ANSA) - BOLZANO, 16 OTT - Il giudice per le indagini preliminari di Bolzano, Edoardo Mori, a otto mesi dalla conclusione della vicenda, ha prosciolto dall'accusa di omicidio volontario plurimo Luca Nobile, il giovane imbianchino meranese inizialmente accusato di essere l'autore dei delitti che nel febbraio scorso insanguinarono Merano. (ANSA).

TT

16-OTT-96 12:36

OMICIDI MERANO: CHIESTO GIUDIZIO PER LUCA NOBILE

(ANSA) - BOLZANO, 25 MAR - Il sostituto procuratore di Bolzano, Cuno Tarfusser, ha chiesto il rinvio a giudizio, per false informazioni al pubblico ministero, di Luca Nobile, il giovane imbianchino meranese accusato a suo tempo di essere il serial killer di Merano.

Il giovane fu incarcerato con il sospetto di essere l'autore dei delitti di Merano e uscì di prigione soltanto dopo che il vero serial killer, Ferdinand Gamper, uccise ancora, mentre Nobile era in carcere. Secondo l'accusa, Nobile avrebbe ostacolato le indagini fornendo un identikit dell'assassino risultato poi completamente diverso dalla fisionomia del killer.

Del medesimo reato è stata accusata una giovane meranese, Tamara Sebastiani, accusata di avere suffragato, con dichiarazioni che non sarebbero risultate poi veritiere, le tesi dell'accusa su Luca Nobile.

Sull'arresto di Nobile il ministero di Grazia e Giustizia ordinò a suo tempo un'ispezione presso il palazzo di giustizia di Bolzano, analizzando l'operato della procura e del gip che aveva firmato l'ordine di carcerazione. (ANSA).

TT

25-MAR-97 17:00

19 settembre 1997

CSM: SERIAL KILLER MERANO, CENSURATO GIP

(ANSA) - ROMA, 19 SET - La sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha inflitto la censura ad Armando Mori, il gip di Bolzano, che nel '96 tenne in carcere per otto giorni Luca Nobili, accusato di essere il serial killer di Merano. L'uomo venne scarcerato solo dopo la morte del vero assassino, Ferdinand Gamper.

Il magistrato non è stato condannato per non aver disposto la scarcerazione di Nobili, nonostante durante la sua detenzione fosse stato compiuto un altro delitto attribuibile al serial killer, ma per non aver motivato l'ordinanza con la quale rigettò la richiesta di scarcerazione "con argomentazioni pertinenti i reati per i quali era stato disposto il Provvedimento".

Mori è stato inoltre sanzionato per alcune dichiarazioni fatte alla stampa: sia per aver detto che secondo un testimone Nobile era omosessuale, spacciatore di stupefacenti e detentore di armi; sia per aver definito l'ispezione disposta per lui dall'allora ministro della Giustizia Caianiello "un tentativo di prevaricazione nei confronti dei magistrati perché questi agiscano secondo i desiderata del ministro". (ANSA).

FH

19-SET-97 19:06